



Dottorato
di Ricerca
Scienze
Agrarie
Alimentari e
Forestali

Verbale del Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità (AQ)

Verbale n. 5 del 10.12.2025

Il giorno 10 Dicembre 2025, alle ore 9.30, come da convocazione del Coordinatore inviata per e-mail in data 04/12/2025, si è riunito presso l'ufficio del Coordinatore presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria (Feo di Vito - Reggio Calabria), il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Dottorato SAAF per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della riunione n. 4 del 11.11.2025
2. Comunicazioni
3. Analisi dei risultati della rilevazione opinioni dei dottorandi
4. Redazione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA-PhD)

Risultano presenti:

Prof. Leonardo Schena (Coordinatore del dottorato SAAF);
Prof. Manuel Scerra (Vice-coordinatore del dottorato SAAF);
Dott. Simone Santacaterina (Personale tecnico amministrativo);
Dott. Giulio Scarpino (Rappresentante dei dottorandi).
Dott. Giuseppe Badagliacca (Componente del gruppo AQ del dottorato SAAF)

1. Approvazione verbale n. 4 del 11.11.2025

Il Coordinatore ricorda ai presenti che la bozza del verbale dell'adunanza n. 4 del 11.11.2025 è stata trasmessa in data 28 Novembre 2025 a tutti i componenti del gruppo AQ. Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni

3. Analisi dei risultati della rilevazione opinioni dei dottorandi

Il Coordinatore dà la parola al prof. Scerra per riferire sui risultati del "Questionario interno" somministrato ai dottorandi in data 21.11.2025, utilizzando la piattaforma Microsoft Forms (<https://forms.office.com>). Il prof. Scerra ricorda che la somministrazione è avvenuta tramite l'invio di una e-mail ai dottorandi iscritti al Dottorato di Ricerca in Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dei cicli XXXVIII/XXXIX/XL, contenente il link al modulo Google Forms, compilabile in modalità rigorosamente anonima. Hanno compilato il questionario 18 dottorandi su 22.

Il prof. Scerra evidenzia che i risultati dell'indagine mostrano un quadro complessivamente articolato del livello di soddisfazione dei dottorandi rispetto al loro percorso formativo e di ricerca. In particolare, dai dati si evince come la chiarezza degli obiettivi formativi è ampiamente riconosciuta (83%), così come l'allineamento tra le attività di ricerca svolte e le tematiche concordate (82%) e la percezione di progressiva autonomia scientifica (94%), mentre sul versante formativo, il 41% ritiene che le attività proposte non rispondano ai propri bisogni formativi. In particolare, tra i singoli corsi, quello di "*Evaluation of the sustainability of experiments and innovations for the validation of research paths*" e "*Use of the main databases and statistical sources in the agri-food and forestry field*" vengono valutati da circa il 35% dei dottorandi non utili per il proprio percorso formativo. Il dott. Scarpino, rappresentante dei dottorandi,

sottolinea che quest'ultimo dato è certamente non determinato dalla qualità dei corsi sopra indicati, ma piuttosto alla distanza dei contenuti con le tematiche di ricerca della maggioranza dei dottorandi. Il Coordinatore nel sottolineare la difficoltà di individuare corsi trasversali di interesse per tutti i dottorandi a causa dell'estrema ampiezza di contenuti del dottorato SAAF, evidenzia che i corsi in questione sono obbligatori poiché previsti nel progetto di dottorato approvato dall'ANVUR e che tale obbligatorietà è prevista anche per il XLI ciclo. Egli propone che a decorrere dal XLII ciclo i corsi in questione non vengano inseriti nel progetto sottoposto alla valutazione dell'ANVUR in modo da poter essere somministrati ai dottorandi in forma facoltativa. I componenti del gruppo AQ esprimono apprezzamento ed approvano la proposta.

Il prof. Scerra sottolinea che un altro elemento di attenzione riguarda il carico di lavoro: per il 41% dei dottorandi l'impegno richiesto dalle attività formative ostacola lo svolgimento dell'attività di ricerca, mentre il 41% segnala che analoghe difficoltà derivano dagli incarichi didattici. Nonostante ciò, la maggioranza dei dottorandi considera positivamente l'esperienza didattica formativa (73%). In relazione a questo punto di attenzione si evidenzia che il gruppo AQ del dottorato SAAF ha già proposto al Collegio di ridurre le attività formative/didattiche previste al primo anno da 35 a 30 CFU e aumentare quelle del secondo anno da 5 a 10 CFU al fine di riequilibrare il carico di lavoro (vedasi Verbale n. 4 del 11.11.2025). Tale modifica porterebbe ad un alleggerimento del carico formativo al primo anno, che, come riferito dal rappresentante dei dottorandi, risulta particolarmente gravoso rispetto agli anni successivi. Il prof. Scerra conclude commentando i dati sul grado di soddisfazione dei dottorandi che hanno già trascorso un periodo formativo all'estero, indicando come tale esperienza è giudicata molto positivamente (89%), anche se il 33% dei dottorandi non si ritiene soddisfatto del supporto amministrativo offerto dall'Ateneo e dal Dipartimento.

4. Redazione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA-PhD)

Il Coordinatore informa il gruppo AQ di aver acquisito i dati necessari per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA-PhD) e che tali dati sono disponibili nella cartella "SMA Scheda di Monitoraggio Annuale" condivisa su "Dropbox" con tutti i componenti del gruppo AQ. Al fine di ottimizzare il lavoro il gruppo AQ da mandato ai Proff.ri Manuel Scerra e Giuseppe Badagliacca di analizzare tali dati e predisporre una prima bozza di SMA-PhD da discutere collegialmente in una prossima riunione. A tal fine il gruppo AQ decide incontrarsi telematicamente in data 15.12.25 alle 9.30.

Non essendoci altri argomenti di discussione ed avendo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 10:30 la riunione è tolta.

Il Coordinatore

Prof. Leonardo SCHENA

Il Segretario

Prof. Manuel Scerra